press LINE

GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

22/03/2013

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 45.153

Diffusione: 37.669

VERTENZA CORTEO NELLE VIE DEL CENTRO E INCONTRO IN PROVINCIA. TAVOLO IL 4 APRILE

Sidel, proteste contro il nuovo piano

C'è grande apprensione tra i quasi mille dipendenti della Sidel, leader mondiale nella produzione di macchine per l'imbottigliamento, per il nuovo piano di riorganizzazione annunciato dalla proprietà nelle settimane scorse. Ieri mattina, i lavoratori in sciopero hanno sfilato lungo le vie del centro per poi raggiungere la sede della Provincia, dove una delegazione è stata ricevuta dal vice presidente Pier Luigi Ferrari e dall'assessore alle Politiche del lavoro Manuela Amoretti. «Abbiamo ascoltato le loro preoccupazioni sulle possibili conseguenze del nuovo piano di riorganizzazione presentato dall'azienda – ha spiegato Ferrari al termine dell'incontro –. In particolare, i lavoratori temono lo smembramento e la delocalizzazione di alcune funzioni importanti come l'engineering e il commerciale. Il timore è che tutto ciò determini per gli occupati della Sidel un futuro incerto. Dopo aver ascoltato le loro riflessioni ho comunicato che il 4 aprile si terrà in Provincia il Tavolo istituzionale finalizzato a conoscere le proposte della proprietà».

Il piano, secondo quanto è trapelato dall'azienda, non prevederebbe esuberi e neppure trasferimenti forzati, ma i sindacati puntano in dito contro gli effetti della delocalizzazione a Dubai e Francoforte di alcuni uffici del settore post vendita. A questo si aggiunge l'annunciata creazione di una newco interna: la Gebo Cermex, gruppo di proprietà al 100% di Sidel, che si occuperebbe della parte finale della catena produttiva. «Siamo preoccupati per il futuro di questa importante realtà del territorio - dice Antonella Stasi, segretaria della Fiom Cgil di Parma -. Soprattutto per la nascita di una nuova società all'interno della stessa Sidel. Che garanzie avranno i lavoratori che verranno trasferiti nella neonata realtà? Questa è un'azienda che non ha fatto un giorno di cassa integrazione, una realtà produttiva che sta crescendo e che oggi, dopo il contratto aziendale, ha consegnato ai lavoratori un premio che ha superato il 100% degli obiettivi».

Protesta I lavoratori della Sidel davanti alla sede della Provincia.

Il problema secondo i sindacati non riguarda solo i dipendenti di Sidel ma tutto il territorio perché il ridimensionamento metterebbe a rischio anche le imprese e i lavoratori dell'indotto. «Non dimentichiamo - sottolinea Daniele Valentini segretario della Uilm Uil - l'importanza di Sidel a Parma». Concorda Ivano Molinari segretario della Fim Cisl: «Il problema riguarda tutti: la città non può stare a guardare». In una nota giunta in serata il senatore Giorgio Pagliari ha espresso «piena solidarietà ai lavoratori della Sidel». ◈

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015